

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA

**P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE
N. 174/POC DEL 18/10/2016**

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 Asse I, PI 8.2/RA 8.1–Avviso Pubblico “Campioni del mondo!” -Assegnazione di piani formativi e tirocini a favore dei soggetti NEETs marchigiani. Importo complessivo € 298.237,50

**IL DIRIGENTE DELLA
P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE**

- . . . -

- VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
- RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;
- VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della Legge Regionale 11 dicembre 2001, n°31;
- VISTO il D.Lgs. n°118 del 23.06.2011 recante disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.05.2009 n°42 e ss.mm. e ii.;
- VISTO l'articolo 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n°20;
- VISTA la Legge Regionale n°31/2015 di approvazione del Bilancio per l'anno 2016 e adozione del bilancio pluriennale 2016/2018;

- D E C R E T A -

*i.*Di approvare l'Avviso pubblico “POR Marche FSE 2014/2020, Asse I, P. I. 8.2/R.A.8.1 – Campioni del mondo!” (percorsi di inserimento lavorativo attraverso lo sport) - Assegnazione di piani formativi e tirocini a favore dei soggetti NEETs marchigiani”, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Di dare atto che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, di cui al presente Decreto, pari a € 298.237,50, si farà fronte con le risorse del POR FSE 2014/2020, a valere sul bilancio di

previsione per il 2016/2018 , e si procede alle relative assunzioni di prenotazioni di impegno con riferimento alla annualità 2016 come di seguito indicato:

capitolo 2150410019 **quota UE 50%** (e/1201050071 acc.to n.709 per euro 52.836.153,56) **per euro 149.118,75;**

capitolo 2150410020 **quota stato 35%** (e/1201010140 acc.to n.710 per euro 36.985.307,239) **per euro 104.383,13;**

capitolo 2150410022 **quota regione 15% per euro 44.735,63**

L'impegno definitivo a favore dei beneficiari finali verrà assunto con l'approvazione della graduatoria, nel rispetto dell'art. 56 del D. lgs n° 118/2011;

Di attestare che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa , con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano di conti integrato di cui al D.lgs n.118/2011 e alla codifica SIOPE;

2. Di stabilire che il Dirigente della P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR E FSE provvederà, con propri atti, all'esclusione delle domande pervenute non ammissibili ai sensi del presente Avviso pubblico, all'approvazione delle relative graduatorie di merito, all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento, nonché a ogni altro atto conseguente all'attuazione dell'intervento;
3. Di stabilire che il termine per la presentazione delle domande scade il 45° giorno (quarantacinquesimo giorno) decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURM del presente Avviso pubblico;
4. Di attestare la conformità alle disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato "A";
5. Di dare evidenza pubblica al presente Avviso pubblico, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul BUR della Regione Marche e sul sito dell'Autorità di Gestione del FSE della Regione Marche <http://www.europa.marche.it>.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott. Mauro Terzoni)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A) Normativa e atti amministrativi di riferimento

- Regolamento UE n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo alla programmazione 2014/2020;
- Regolamento UE n° 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento UE n° 1407/13 della Commissione Europea relativo agli aiuti “de minimis”;
- Regolamento UE n° 651/14 della Commissione Europea relativo agli aiuti compatibili con il mercato interno;
- Dec. CE C(2014) 10094 del 17.12.2014 di approvazione del POR Marche FSE 2014/2020;
- Deliberazione Consiliare n°125 del 31.03.2015 di approvazione del POR FSE 2014/2020;
- Decreto del Presidente della Repubblica n°196 del 03.10.2008 “Regolamento sull’ammissibilità delle spese”;
- DGR n°421 del 29 marzo 2011 “POR Marche ob. 2 FSE 2007-2013 - Modifica delle linee guida approvate con le DGR nn°489/2008, 491/2008, 992/2008, 1007/2008, 313/2009, 1041/2009, 1450/2009, 1552/2009 e 2190/2009”;
- DGR n°1148 del 21/12/2015 recante il documento attuativo del POR Marche FSE 2014/2020;
- DGR n°802 del 04.06.2014 concernente il “Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche del lavoro”;
- DGR 1335 del 01/12/2014 ad oggetto “Adozione del POR FSE 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione europea”;
- DDPF n°48/POC del 29.04.2015 – FSE Competitività regionale e occupazione – REG. CE 1083/2006 – Art. 71 – Modifica della Descrizione del Sistema di gestione e controllo;
- Legge Regionale n°31/2015 di approvazione del Bilancio per l’anno 2016 e adozione del bilancio pluriennale 2016/2018;

B) Motivazione

La Regione Marche intende sostenere un intervento integrato allo scopo di offrire ai giovani marchigiani in condizione di Neets (giovani fino a 25 anni che non lavorano, non seguono studi né formazione) un’opportunità di integrazione sostenibile nel mercato del lavoro mediante una rete di percorsi personalizzati che coniugano l’orientamento professionale con la formazione e la pratica sportiva, sfociando in esperienze lavorative attraverso i tirocini.

A tale scopo, per l’attuazione dell’intervento la Regione Marche destina la somma di euro € 298.237,50 (duecentonovantottomiladuecentotrentasette/50) riferibile per l’intera somma al POR Marche FSE 2014/2020 Asse I, 8.2 *Giovani*. In particolare l’intero intervento rientra nelle seguenti azioni:

- Azione 8.2 D attività di orientamento, profiling (€ 20.000,00);

- Azione 8.2 E misure di politica attiva (formazione € 180.000,00);
- Azione 8.2 E misure di politica attiva (accompagnamento/percorso sportivo € 25.000,00);
- Azione 8.2 E misure di politica attiva (tirocini € 73.237,50);

L'intera copertura finanziaria sarà complessivamente di € 298.237,50 ed è garantita sui capitoli del POR FSE 2014/2020, Asse I, del Bilancio 2016/2018 secondo l'esigibilità anno 2016 e si procede alle relative assunzioni di prenotazioni di impegno come di seguito indicato:

capitolo 2150410019 **quota UE 50%** (e/1201050071 acc.to n.709 per euro 52.836.153,56) **per euro 149.118,75;**

capitolo 2150410020 **quota stato 35%** (e/1201010140 acc.to n.710 per euro 36.985.307,239) **per euro 104.383,13;**

capitolo 2150410022 **quota regione 15% per euro 44.735,63** si procede alla assunzione delle relative prenotazioni di spesa.

I beneficiari a cui la Regione Marche trasferirà i contributi concessi con il presente Avviso Pubblico saranno ATI/ATS (per il piano formativo) e loro singoli componenti (per i tirocini), come previsto dagli artt. 2.1 e 2.2 del presente decreto.

Le modalità di funzionamento della presente sperimentazione sono indicate nello specifico nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La conformità dell'Autorità di Gestione AdG alle disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato "A" è stata verificata in data 12 settembre (ns prot. n.10313800|141/09/2016|POC).

C) Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra riportate, si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse I, P. I. 8.2 /R.A.8.1 – Avviso Pubblico "Campioni del mondo!" (percorsi di inserimento lavorativo attraverso lo sport) - Assegnazione di piani formativi e tirocini a favore dei soggetti NEETs marchigiani. Importo complessivo € 298.237,50."

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Federico Ferretti)

ATTESTAZIONE DELLE ENTRATE

Si attesta l'avvenuto accertamento sui capitoli del bilancio 2016/2018 con riferimento all'annualità 2016 come di seguito specificato:

1201050071 acc.to n.709 per euro 52.836.153,56

1201010140 acc.to n.710 per euro 36.985.307,23

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
(Dott.ssa Attilia Giorgetti)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità e si registrano le seguenti prenotazioni di impegno per un importo complessivo di € 298.237,50 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio di previsione per il 2016/2018, annualità 2016 come di seguito indicato:

Annualità 2016

capitolo 2150410019 **per euro 149.118,75;**

capitolo 2150410020 **per euro 104.383,13;**

capitolo 2150410022 **per euro 44.735,63**

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA
(Dott.ssa Argentina Bigoni)

- ALLEGATI -



251658240

AVVISO PUBBLICO

“*CAMPIONI DEL MONDO !*”

(PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO ATTRAVERSO LO SPORT)

POR MARCHE FSE 2014/2020 - ASSE I –P. I. 8.2 /R.A.8.1

PREMESSA NORMATIVA

La Regione Marche adotta il presente avviso in coerenza con:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento UE n° 1407/13 della Commissione Europea relativo agli aiuti “de minimis”;
- Regolamento UE n° 651/14 della Commissione Europea relativo agli aiuti compatibili con il mercato interno;
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094;

- Documento attuativo POR FSE 2007/2013 approvato con DGR n. 1148 del 21/12/15;
- Regolamento (UE) n. 821/2014, relativo alle misure di informazione e alla registrazione e memorizzazione dei dati;

Indice

Art. 1 FINALITA' E RISORSE

Art. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Art. 3 TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Art. 4 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 5 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Art. 6 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Art. 7 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Art. 8 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Art. 9 SOSPENSIONE E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Art. 10 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Art. 11 RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Art. 12 INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Art. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

Allegati:

Allegato 1 –PIANO FORMATIVO

Allegato 2 –PIANO FORMATIVO

Allegato 1 TIROCINIO

Allegato 2 TIROCINIO

Allegato 3 TIROCINIO

Allegato 4 TIROCINIO

Allegato 5 De minimis

INDICAZIONI DELLE VERIFICHE SU PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

ART. 1 – FINALITA' E RISORSE

L'intervento ha lo scopo di offrire ai giovani marchigiani di età fino a 25 anni compiuti in condizione di Neets (che non lavorano, non seguono studi né formazione) un'opportunità di integrazione sostenibile nel mercato del lavoro mediante una rete di percorsi personalizzati che coniugano l'orientamento professionale con la formazione e la pratica sportiva, sfociando in esperienze lavorative attraverso i tirocini.

Il progetto integrato ha un triplice obiettivo:

- il primo, attraverso il percorso sportivo, è quello di sostenere la pratica sportiva come dimensione di partecipazione e integrazione, come strumento per il superamento di alcuni stigmi sociali e come mezzo per aumentare il benessere della persona indirizzandolo ad uno stile di vita sano;
- il secondo obiettivo, attraverso l'azione formativa, rientra nel sostenere l'integrazione nella società e nel mondo lavorativo del giovane neet migliorandone le capacità e le competenze individuali attraverso la promozione di percorsi formativi di qualifica rivolti a sostenere l'integrazione nella società e nel mondo lavorativo;
- il terzo scopo del progetto integrato è quello, tramite i tirocini, di far avere, al giovane neet una partecipazione attiva nel mondo lavorativo per fargli acquisire un'esperienza professionale che vada ad alimentare contemporaneamente sia la sfera della stima personale che di quella professionale e offra concrete opportunità di lavoro.

L'iniziativa, a carattere sperimentale, consente la verifica e validazione di un metodo innovativo, giungendo a buone prassi spendibili ed eventualmente replicabili. Uno dei tratti distintivi di tale progettualità è quella di costituire attorno al giovane un intero percorso "ad personam" che parte dall'orientamento, attraversa un'azione formativa, si sviluppa nelle fasi di pratiche sportive, per poi concludersi in esperienze lavorative tramite tirocini.

L'intera rete di opportunità è strutturata in modo da offrire un percorso ad hoc attivato e sviluppato per aumentare l'autostima del giovane NEETs per fargli riscoprire stimoli di apprendimento e di concreta azione perduti per via del proprio status di emarginato sociale.

Le attività rientranti nel presente avviso pubblico saranno finanziate dal POR Marche FSE 2014/2020 Asse I Occupazione

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina la somma di euro 298.237,50 riferibile per l'intera somma al POR Marche FSE 2014/2020 Asse I Occupazione, relativo alla *priorità 8.2 Giovani*. In particolare l'intero intervento rientra nelle seguenti azioni:

- Azione 8.2 D attività di orientamento, profiling;
- Azione 8.2 E misure di politica attiva (formazione, misura accompagnamento/percorso sportivo, tirocini)

Articolo 2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE DOMANDA

Trattandosi di un progetto integrato tra attività di selezione/orientamento/profiling, attività formativa, misure di accompagnamento con attuazione di un percorso sportivo e tirocini, i soggetti che possono concorrere si distinguono tra coloro che potranno fare domanda per l'attività di orientamento/profiling, azione formativa e misure di accompagnamento e coloro che possono far domanda per usufruire di tirocini.

Articolo 2.1 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE DOMANDA PER PIANO FORMATIVO (ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO/PROFILING - CORSO DI FORMAZIONE – PERCORSO SPORTIVO/MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO)

Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento del piano formativo comprendente le attività di orientamento/profiling, azione formativa e percorso sportivo, i soggetti giuridici riuniti in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) (*oppure in alternativa che dichiarino, contestualmente alla domanda di ammissione a finanziamento, di impegnarsi – in caso di ammissione a finanziamento – a costituire fra di loro un'ATI/ATS entro 30 giorni dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento*);

l'ATS o ATI costituita o costituenda dovrà al suo interno prevedere almeno le seguenti tipologie di soggetti:

- almeno un soggetto accreditato presso la Regione Marche – ai sensi delle DGR n°62 del 17/01/2001 e n°2164 del 18/09/2001 e successive modifiche e integrazioni – per la macrotipologia formativa *"Formazione superiore"*;
- almeno tre società sportive con le sedi legali ed operative nel territorio regionale o in alternativa un'associazione polisportiva o società polisportiva attiva in almeno tre discipline sportive, avente sede legale e operativa/e nel territorio regionale;
- almeno un soggetto attivo nell'intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro autorizzato dalla Regione Marche ai sensi dell'art.2 delle disciplina delle procedure operative di cui alla DGR n.2 del 10/01/06 o in alternativa almeno un soggetto autorizzato all'attività di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro dal Ministero del lavoro ai sensi del D.lgs 276/2003 e s.m.i.;

Il capofila dell'ATI/ATS dovrà essere un soggetto accreditato presso la Regione Marche – ai sensi delle DGR n°62 del 17/01/2001 e n°2164 del 18/09/2001 e successive modifiche e integrazioni – per la macrotipologia formativa *"Formazione superiore"*;

In ogni caso l'ATI/ATS dovrà essere in grado di attivare le iniziative previste dal presente Avviso Pubblico sull'intero territorio regionale.

Ciascuna ATI/ATS o costituenda ATI/ATS può presentare un'unica domanda di ammissione a finanziamento, così come ciascun componente non potrà partecipare a più di una ATI/ATS, in entrambi i casi pena l'esclusione dalla valutazione di tutte le proposte progettuali interessate.

Sono esclusi dall'obbligo di accreditamento i soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione.

Sono escluse dall'obbligo di accreditamento le aziende dove si realizzano eventuali attività di stage all'interno del corso di formazione.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

I componenti dell'ATI o ATS sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

I soggetti richiedenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Il possesso dei requisiti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegati al presente avviso pubblico).

Articolo 2.2 – SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE PROGETTO FORMATIVO PER TIROCINI

In ottemperanza alla linee guida sui tirocini formativi (DGR n. 1134 del 29/07/13), i tirocini possono essere promossi dai seguenti soggetti componenti dell'ATI/ATS vincitore della graduatoria:

- enti di formazione accreditati dalla Regione Marche;
- soggetti attivi nell'intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro autorizzato dalla Regione Marche ai sensi dell'art.2 della disciplina delle procedure operative di cui alla DGR n.2 del 10/01/06;
- soggetti autorizzati all'attività di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro dal Ministero del lavoro ai sensi del D.lgs 276/2003 e s.m.i.

Alla fine del percorso sportivo e di quello formativo i soggetti promotori potranno presentare il progetto del tirocinio formativo (come da allegato "2 *tirocinio*") in cui saranno definiti gli obiettivi, le modalità e le regole di svolgimento del tirocinio. Il tirocinio avrà una durata massima di 6 mesi. L'indennità mensile di partecipazione a ciascun tirocinante ammonterà ad € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), previo superamento della soglia del 75% delle presenze mensili stabilite dal progetto formativo individuale. L'indennità sarà sostenuta dalla Regione Marche che finanzia al massimo n.25 tirocini.

I soggetti promotori potranno presentare il progetto di tirocinio formativo individuale solo per i soggetti Neets che :

- avranno superato l'esame del corso formativo di qualifica di I livello del presente percorso integrato;
- avranno ottenuto, a conclusione del percorso sportivo, un voto non inferiore a 6/10;
- che al momento della presentazione del progetto di tirocinio non abbiano perso i requisiti di accesso all'intero percorso integrativo, soggetto Neet residente nel territorio marchigiano (soggetto Neet: 1) essere disoccupato o inoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 e s.m.i., 2) non essere studente 3) non partecipare ad azioni formative);

Articolo 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Natura dell'intervento. L'intero intervento riguarderà principalmente 4 fasi: selezione, percorso sportivo, corso di formazione, tirocini.

art.3.1 fase 1 - SELEZIONE

L'intero percorso integrato, oggetto del presente Avviso Pubblico, è destinato a 50 giovani NEETs marchigiani (giovani fino a 25 anni che non lavorano, non seguono studi né formazione) che saranno individuati secondo la distribuzione di NEETs marchigiani nelle cinque province della Regione (fonte ISTAT: AN 27,9%, AP 17,2%, FM 8,5%, MC 26,7%, PU 19,7%), pertanto i destinatari residenti nella provincia di Ancona saranno 14, quelli provenienti dalla provincia di Ascoli Piceno 9, dalla provincia di Fermo 4, dalla provincia di Macerata 13 e dalla provincia di Pesaro e Urbino 10. I requisiti di individuazione del soggetto Neet sono: 1) essere disoccupato o inoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 e s.m.i., 2) non essere studente 3) non partecipare ad azioni formative. I NEETs destinatari delle azioni, oggetto del presente avviso pubblico, saranno selezionati dalle strutture, deputate a farlo, rientranti nell'ATI/ATS risultate vincitrici in graduatoria.

La selezione dei 50 giovani Neets avrà l'obiettivo di individuare 4 gruppi principali (uno composto da 14 giovani NEETs residenti dalla provincia di Ancona, uno da 13 giovani Neets residenti in provincia di Macerata, uno da 10 giovani Neets residenti in provincia di Pesaro e il quarto gruppo composto da 13 giovani, di cui 9 dalla provincia di Ascoli Piceno e 4 dalla provincia di Fermo). Ciascun gruppo dovrà avere al proprio interno una contemporanea omogeneità sia relativa alle inclinazioni sportive, sia a quelle in campo formativo/istruttivo, il cui collante generale dovrà essere il forte carattere motivazionale, espresso dai giovani, a portare a termine l'intero cammino (percorso sportivo, formazione e tirocinio) che si svilupperà in circa 12 mesi.

Per individuare e costituire i 4 gruppi di giovani Neets marchigiani sarà necessario effettuare un'adeguata attività di orientamento e bilancio delle competenze.

Qualora non si raggiungano i numeri di partecipanti per ciascuna provincia, come sopra individuati, si potranno inserire i giovani di altre province. In ogni caso ogni gruppo non potrà essere superiore a 15 soggetti.

I giovani che faranno domanda di iscrizione saranno indirizzati in un **percorso di orientamento/profiling** strutturato, che li aiuti ad acquisire consapevolezza sulle proprie competenze, capacità di attività sportive, aspirazioni formative e professionali; l'obiettivo è di verificare le risorse di ciascuno e farne prendere consapevolezza; **il bilancio delle competenze**, pertanto, permetterà di analizzare a fondo le competenze professionali e formative, le inclinazioni sportive, il grado di motivazione sia in ambito di apprendimento didattico sia nel campo di pratica sportiva, allo scopo di ottenere, per ciascun giovane, un quadro completo in ambito di aspirazioni formative/professionali che attitudini sportive da applicare nell'ambito del percorso sportivo.

Ciascun giovane usufruirà di 6 ore tra percorso di orientamento/profiling e bilancio delle competenze. Si prevede un costo standard orario di € 18,00 (DGR n.1450/2009) come compenso per la realizzazione del percorso di orientamento/profiling e bilancio delle competenze. Sarà possibile effettuare, in alcune fasi, anche delle azioni collettive.

Al termine del bilancio delle competenze l'ATI/ATS risultata vincitrice in graduatoria, sarà in grado di formare i 4 gruppi.

Costo massimo previsto: € 20.000,00.

art 3.2 - fase 2 - CORSO DI FORMAZIONE

Il giovane inizierà un percorso formativo di 400 ore per il raggiungimento di una qualifica, secondo la vigente normativa regionale sulle qualifiche. I 50 ragazzi, oggetto dell'intero percorso, saranno suddivisi in 4 classi tenendo conto da quanto emerso dal bilancio delle competenze; al termine del percorso formativo che si spalmerà in una linea temporale di circa 6 mesi, conseguiranno un attestato di qualifica di I livello. Le quattro classi saranno organizzate tenendo comunque conto della residenza; pertanto una classe dovrà essere composta dai 14 giovani NEETs residenti nella provincia di Ancona, una classe dai 13 giovani residenti in provincia di Macerata, una classe dai 10 giovani residenti in provincia di Pesaro e la quarta classe composta da 13 giovani, di cui 9 dalla provincia di Ascoli Piceno e 4 dalla provincia di Fermo.

Le tematiche formative verranno definite con riferimento sia agli esiti del percorso di orientamento che delle vocazioni produttive e dei fabbisogni formativi territoriali.

L'intero iter di attivazione gestione e conclusione dei corsi di formazione saranno disciplinati dalla D.G.R. n. 802/12 e s.m.i.

Il corso di formazione è riconducibile all'Asse I priorità 8.2 E.

Costo max previsto: € 180.000,00 (€ 9,00 x 50 allievi x 400 ore)

art.3.3 - fase 3 – MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO/PERCORSO SPORTIVO

Parallelamente al corso di formazione, il giovane selezionato inizierà un percorso sportivo, quale **misura di accompagnamento** del progetto formativo, all'interno dell'associazione/i polisportiva/e o società polisportiva/e, componente/i dell'ATI/ATS risultata vincitrice in graduatoria, della durata di 6 mesi. I giovani parteciperanno ad attività sportive attrattive e inclusive, con valenza di "lavoro di squadra". Le attività potranno riguardare sia sport di squadra che sport di gruppo. Gli allenamenti avranno un contenuto sportivo di qualità, con un'attenzione particolare ad aumentare l'autostima e la considerazione personale dei partecipanti, al rispetto delle regole, a ragionare per obiettivi, ad impegnarsi e allo spirito di squadra. Gli impegni sportivi cambieranno a seconda della tipologia di sport e dell'organizzazione dell'associazione polisportiva e/o della società polisportiva.

Come sopra accennato, il percorso sportivo è l'espressione della misura di accompagnamento del medesimo progetto formativo che includerà l'azione formativa di 400 ore. I costi per lo svolgimento dell'intero percorso sportivo ammonteranno a € 500,00/ciascuno, quale contributo alla società sportiva per tutte le spese inerenti la partecipazione del giovane (ad esempio: certificato medico, assicurazioni, trasporti, materiale sportivo ecc..) che non dovrà pertanto sostenere alcuna spesa.

Alla fine del percorso sportivo, la società o associazione polisportiva presso cui i ragazzi hanno svolto l'esperienza, assegneranno a ciascun partecipante un voto in 10/10 considerando tre indicatori: la presenza e puntualità (0-3), l'educazione (0-3) e l'impegno nell'attività sportiva (0-4). Il punteggio finale sarà uno dei due requisiti per poter fare domanda di ammissione al finanziamento di tirocini.

Il percorso sportivo/misure di accompagnamento è riconducibile all'Asse I priorità 8.2 E.

Costo massimo previsto € 25.000,00 (€ 500,00 x n. 50 persone)

art. 3.4 - fase 4 – TIROCINIO

Al termine del percorso sportivo e del corso di formazione è prevista la realizzazione di tirocini. Saranno messi a disposizione n.25 tirocini della durata di 6 mesi.

Potranno accedere al tirocinio solo i giovani Neets partecipanti all'intero percorso integrato che:

- a) avranno superato l'esame del corso formativo di qualifica di I livello;
- b) avranno ottenuto, a conclusione del percorso sportivo, un voto non inferiore a 6/10;
- c) che al momento della presentazione della domanda non abbiano perso i requisiti di accesso all'intero percorso integrativo (soggetto Neet: 1) essere disoccupato o inoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 e s.m.i., 2) non essere studente 3) non partecipare ad azioni formative);

Ai sensi dell'art.6 della DGR 1134/2013 i *soggetti ospitanti* dei tirocini potranno essere le **Imprese** (escluse quelle a maggioranza di capitale pubblico) regolarmente iscritte allo specifico registro delle Camere di Commercio e gli **Studi professionali**, con i quali il soggetto tirocinante risulti non avere rapporto di parentela, quale quello definito dall'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla legge n. 151/75 sulla riforma del diritto di famiglia.; Il soggetto ospitante non potrà realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante ; i tirocinanti non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante e non possono essere utilizzati per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso.

Il soggetto ospitante il tirocinante NON potrà essere la società sportiva nella quale il giovane ha svolto il percorso sportivo.

I progetti formativo del tirocinio saranno valutati da una commissione presieduta da un funzionario regionale, da graduatoria i primi 25 progetti meglio classificati, saranno finanziati (vedere art.4.2).

I tirocini non configurano alcun tipo di rapporto di lavoro con i soggetti ospitanti.

L'importo mensile del tirocinio è quantificato in € 450,00 lordi e avrà una durata di 6 mesi;

il tirocinante sarà assicurato (la copertura della relativa spesa spetterà al soggetto promotore o al soggetto ospitante) contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali e per la responsabilità civile verso terzi.

I tirocini sono riconducibili all'Asse I priorità 8.2 E.

Costo max previsto: € 73.237,50=€ 67.500,00 (€ 450,00/mese x 6 mesi x 25 tirocinanti) + € 5.737,50 (IRAP 8,5%).

ART. 4 – MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art 4.1 – PIANO FORMATIVO (ORIENTAMENTO/PROFILING – CORSO DI FORMAZIONE – MISURE ACCOMPAGNAMENTO/PERCORSO SPORTIVO)

I soggetti aventi diritto a presentare il piano formativo, secondo i requisiti elencati all'art. 2.1 del

presente Avviso Pubblico, potranno presentare domanda via internet sul sistema informatico della Regione Marche (SIFORM), al seguente indirizzo: <http://siform.regione.marche.it>. (il codice, numero bando, di riferimento è **BANDO_CAMPIONIDELMONDO**).

Per accedere alla procedura informatizzata, è necessario essere in possesso di uno USERNAME (LOGIN) e di una PASSWORD. I soggetti non in possesso potranno ottenere un login e una password registrandosi sul SIFORM utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione d'impresa).

I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e PASSWORD per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate. Il progetto può essere compilato e modificato a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante salva); fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati. In qualsiasi momento è anche possibile stampare la bozza del progetto. Il pulsante "Conferma" salva **DEFINITIVAMENTE** i dati inseriti. A questo punto, il progetto/domanda non può più essere modificato ed è pronto per essere stampato in via definitiva, verificato, firmato e spedito. In caso di difficoltà nell'utilizzo del software di presentazione, è possibile rivolgersi per l'assistenza al seguente recapito telefonico (**help desk regionale**): **071-8063442** ovvero all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it.

La Regione Marche non si assume la responsabilità per eventuali problemi tecnici che potrebbero inficiare il corretto inserimento in SIFORM della domanda.

Una volta compilata, stampata e opportunamente sottoscritta, **la domanda, con tutta la documentazione necessaria** (vedere successivo capoverso) **va presentata esclusivamente a mezzo del servizio postale con Raccomandata A/R, entro la data di scadenza del presente Avviso, fissata in 30 (trenta) giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche**, al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE

P. F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE

Palazzo Leopardi – 1° piano, stanza n°144

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura:

"POR MARCHE FSE 2014/2020. Avviso pubblico CAMPIONI DEL MONDO".

Per la data di presentazione della domanda farà fede il timbro postale di spedizione.

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi allegati è perentorio.

Non saranno, pertanto, ammesse domande pervenute dopo i termini indicati nel presente articolo, né quelle che, pur spedite entro la data di scadenza, pervengano a questa Amministrazione oltre i 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza stessa. In relazione a ciò, la Regione Marche non si assume la

responsabilità di eventuali disservizi postali, né si assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La busta deve contenere la seguente documentazione:

1. **Allegato 1** - Domanda di partecipazione, in bollo da € 16,00 debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente (capofila dell'ATI/ATS) e da tutti i componenti dell'ATI/ATS costituenda o costituita;
2. **PROGETTO** - Stampa del progetto definitivo inserito on line, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS e da tutti i soggetti, capofila e partners dell'ATI/ATS costituenda o costituita;
3. **DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO** - Copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono o costituiranno l'ATI/ATS;
4. **ACCREDITAMENTO** - Copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche qualora uno o più soggetti dell'ATI/ATS non sia/siano ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 62/2001 e s.m.i. per la macrotipologia formativa "Formazione superiore";
5. **Allegato 2** - Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS costituenda o costituita;
6. **ATTO COSTITUZIONE** ATI/ATS -copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato, nel caso di ATI/ATI/ATS già costituite.

IL PIANO FORMATIVO dovrà prevedere:

- a. **Attività di SELEZIONE.** I 50 NEETs marchigiani destinatari delle azioni, oggetto del presente avviso pubblico, saranno selezionati dalle strutture, deputate a farlo, rientranti nell'ATI/ATS. I requisiti (che dovranno essere posseduti a partire dal giorno della domanda di iscrizione) per l'individuazione dei destinatari dell'intero percorso sono: 1) residenza nel territorio marchigiano 2) essere disoccupato o inoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 e s.m.i., 3) non essere studente 4) non partecipare ad azioni formative;
- b. **Attività di ORIENTAMENTO/PROFILING.** Il percorso di orientamento/profiling e d il successivo bilancio delle competenze dovrà essere progettato e applicato con l'obiettivo di creare quattro gruppi (14 giovani NEETs residenti dalla provincia di Ancona, 13 giovani Neets residenti in provincia di Macerata, 10 giovani Neets

residenti in provincia di Pesaro e il quarto gruppo composto da 13 giovani, di cui 9 dalla provincia di Ascoli Piceno e 4 dalla provincia di Fermo) che abbiano una tendenza all'omogeneità di inclinazione formative e sportiva.

- c. **Attività FORMATIVA.** Si dovrà prevedere la realizzazione di 4 corsi di formazione di 400 ore ciascuno con rilascio di qualifica di I livello. Il progetto dovrà essere strutturato in maniera generica (perché solamente con l'orientamento e il bilancio delle competenze si potranno formare i quattro gruppi/classi con la relativa omogeneità di fabbisogno formativo e sportivo). Il progetto dovrà prevedere per ciascun corso di formazione il costo, la struttura didattica (tra ore di formazione teorica, pratica, stage ed esame finale), nonché il livello qualitativo dello staff dei docenti a cui avvalersi ed il livello.
- d. **Attività di MISURE ACCOMPAGNAMENTO/PERCORSO SPORTIVO.** Per ciascun corso di formazione si dovrà prevedere una misura di accompagnamento riconducibile all'attivazione di un percorso sportivo (individuato in fase di bilancio delle competenze) da svolgersi presso le strutture delle associazioni o società polisportive membri dell'ATI/ATS. Gli allenamenti avranno un contenuto sportivo di qualità, con un'attenzione particolare ad aumentare l'autostima e la considerazione personale dei partecipanti, al rispetto delle regole, a ragionare per obiettivi, ad impegnarsi e allo spirito di squadra. Gli impegni sportivi cambieranno a seconda della tipologia di sport e dell'organizzazione dell'associazione polisportiva e/o della società polisportiva. Il contributo riconosciuto per ogni giovane costi per lo svolgimento dell'intero percorso sportivo ammonterà a € 500,00/ciascuno. Il contributo erogato si configura come un aiuto di stato; pertanto i beneficiari del contributo dovranno compilare il modulo "de minimis" allegato5 al presente provvedimento.

Art 4.2 – TIROCINI FORMATIVI

- a) **AMMISSIBILITA'** - Al termine del corso di formazione e terminato il percorso sportivo, i soggetti promotori individuati secondo i requisiti elencati all'art. 2.2 del presente Avviso Pubblico, potranno presentare il progetto per il tirocinio formativo a favore dei soggetti Neets che:
- avranno superato l'esame del corso formativo di qualifica di I livello;
 - avranno ottenuto, a conclusione del percorso sportivo, un voto non inferiore a 6/10;
 - non abbiano perso i requisiti di accesso all'intero percorso integrativo al momento della presentazione della domanda (soggetto Neet: 1) essere disoccupato o inoccupato ai sensi del D.lgs 150/2015 e s.m.i., 2) non essere studente 3) non partecipare ad azioni formative);
- b) **SOGGETTO OSPITANTE** – I soggetti promotori e giovani Neets individueranno il soggetto ospitante presso cui svolgere il relativo tirocinio. I soggetti ospitanti potranno essere le

Imprese (escluse quelle a maggioranza di capitale pubblico) regolarmente iscritte allo specifico registro delle Camere di Commercio e gli Studi professionali, con i quali il soggetto tirocinante risulti non avere rapporto di parentela, quale quello definito dall'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla legge n. 151/75 sulla riforma del diritto di famiglia.

Il soggetto ospitante il tirocinante NON potrà essere la società sportiva nella quale il giovane ha svolto il percorso sportivo.

Il tirocinio formativo dovrà essere svolto presso soggetti ospitanti in cui il tirocinante non dovrà aver avuto precedenti rapporti di lavoro.

Per quanto riguarda il numero massimo di tirocini attivabili da un medesimo soggetto ospitante, si rimanda all'art. 9 della DGR n. 1134/2013.

Il tirocinio formativo dovrà essere svolto presso soggetti ospitanti in cui il tirocinante non dovrà aver avuto precedenti rapporti di lavoro.

Il soggetto ospitante deve:

- rispettare i CCNL e/o i contratti sottoscritti dalle associazioni comparativamente più rappresentative del settore;
- essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva previste dalla L. 12/03/1999 m. 68 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima;
- essere in regola con le norme per la sicurezza e gli infortuni sul luogo del lavoro;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
- non aver effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni sindacali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio ovvero non avere procedure CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa (unità operativa di svolgimento del tirocinio).

Il soggetto ospitante inoltre dovrà:

- a) stipulare la convenzione con il soggetto promotore (allegato 1TIROCINIO) e definire il progetto formativo (allegato 2TIROCINIO) , in collaborazione con il soggetto promotore;
- b) designare un *tutor (tutor aziendale)* con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;
- c) assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;

- d) assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- e) collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio;
- f) comunicare in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.);
- g) comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata o proroga del tirocinio;
- h) comunicare al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti previsti dalla normativa regionale;
- i) valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

c) **PROGETTO DEL TIROCINIO** - Al termine del corso di formazione e terminato il percorso sportivo, i soggetti promotori, individuati secondo quanto previsto dall'art.2.2, presenteranno il progetto (come da allegato 2TIROCINIO) via internet sul sistema informatico della Regione Marche (SIFORM), al seguente indirizzo: <http://siform.regione.marche.it>. (il codice, numero bando, di riferimento è **BANDO_CAMPIONIDELMONDOTIROCINI**).

Il progetto, assieme alla domanda di partecipazione (all. 3TIROCINIO) dovrà essere compilato in tutte le sue parti e occorrerà verificare che venga scaricato e stampato solo dopo aver convalidato definitivamente il progetto attraverso il pulsante "conferma", il quale non consente di effettuare ulteriori modifiche.

La Regione Marche non si assume la responsabilità per eventuali problemi tecnici che potrebbero inficiare il corretto inserimento in SIFORM della domanda.

Una volta compilata, stampata e opportunamente sottoscritta, il progetto va presentato esclusivamente a mezzo del servizio postale con Raccomandata A/R, entro la data, che verrà comunicata ufficialmente dalla Regione Marche ai candidati ai tirocini una volta terminate le fasi di percorso sportivo e corso formativo, al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE

P. F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE

Palazzo Leopardi – 1° piano, stanza n°144

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura: "POR MARCHE FSE 2014/2020. Avviso pubblico CAMPIONIDELMONDOTIROCINI".

Per la data di presentazione della domanda di partecipazione farà fede il timbro postale di spedizione.

Il termine per la presentazione delle domande e dei relativi allegati è perentorio.

Non saranno, comunque, ammesse domande pervenute dopo i termini indicati nel presente articolo, né quelle che, pur spedite entro la data di scadenza, pervengano a questa Amministrazione oltre i 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza stessa. In relazione a ciò, la Regione Marche non si assume la responsabilità di eventuali disservizi postali, né si assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La busta deve contenere la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione, in bollo da € 16,00, debitamente firmata dal candidato (*All. 3TIROCINIO- da siform*);
2. Convenzione fra richiedente e soggetto ospitante (*All. 1TIROCINIO- da siform*);
3. Progetto formativo del tirocinio debitamente controfirmato dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, dal tirocinante e dal tutor aziendale (*All. 2TIROCINIO- da siform*);
4. Curriculum Tutor aziendale (è il tutor messo a disposizione del tirocinante dal soggetto ospitante) (*All. 4TIROCINIO - da siform*);
5. Modulo "de minimis" (*All.5De Minimis*) debitamente compilato da parte del rappresentante legale del soggetto ospitante il percorso sportivo (associazioni o società polisportive membri dell'ATI/ATS in cui si svolgerà la misura di accompagnamento/percorso sportivo)

Non sono ammesse né l'integrazione dei documenti e/o dei dati né la riserva a produrli successivamente alla scadenza dei termini di presentazione della domanda. Qualora i dati richiesti fossero errati o incompleti non è ammessa la regolarizzazione e le domande saranno valutate esclusivamente sulla base dei dati forniti dal candidato al momento della presentazione della domanda stessa.

Tutti gli allegati indicati vanno redatti e stampati utilizzando l'apposita procedura informatica siform. Prima di rendere definitivi sul sistema informatico la domanda e i relativi allegati, accertarsi che tutti i campi compilabili sul SIFORM siano stati completati, a pena di esclusione, come indicato dal presente articolo, e successivamente integrati con le parti da compilare a penna.

I tirocini non configurano alcun tipo di rapporto di lavoro con i soggetti ospitanti

L'importo mensile del tirocinio è quantificato in € 450,00 lordi.

Il tirocinio presso il soggetto ospitante avrà una durata di 6 mesi;

Come sarà indicato nella convenzione, il soggetto promotore o il soggetto ospitante dovranno assicurare il tirocinante presso l'Inail contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;

- d) **VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER I TIROCINI** – I progetti presentati saranno valutati da una commissione di valutazione, nominata con decreto regionale, composta da rappresentanti di tutti i componenti dell’ATS/ATI vincitore e presieduta da un funzionario regionale. Il nucleo di valutazione nominato dovrà valutare i progetti per lo svolgimento di tirocini tenendo conto della griglia prevista all’art.6.2 del presente Avviso Pubblico;
- e) **GRADUATORIA TIROCINI** – Il nucleo di valutazione nominato, dopo aver valutato i progetti relativi i tirocini, in base ai criteri approvati al successivo art.6.2, stilerà la relativa graduatoria individuando i primi 25 tirocini che saranno oggetto del finanziamento. La graduatoria ed i nominativi dei tirocini beneficiari sarà successivamente comunicata all’Ufficio P. F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE della Regione Marche e approvata entro 60 gg dal termine di scadenza di presentazione delle domande, dal Dirigente della PF Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE. La graduatoria approvata sarà pubblicata sul sito della Regione Marche www.europa.marche.it e sul BUR Marche;
- f) **EROGAZIONE FINANZIAMENTO TIROCINI** – Vedere art. 8.2 – La Regione Marche, attraverso la P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE, l’erogazione, per ogni tirocinio, l’importo di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00) lordi mensili, a cui va aggiunta la percentuale dell’8,5% (otto virgola cinque per cento) per oneri IRAP con le modalità previste dalle linee guida vigenti;

ART. 5 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA’ DELLE DOMANDE

Art. 5.1 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA’ DELLE DOMANDE PER IL PIANO FORMATIVO

Il Dirigente della P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE dispone, con proprio Atto, l’esclusione dall’esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili, in quanto:

1. presentate oltre il termine stabilito nel precedente art. 4.1 ;
2. presentate da soggetti diversi da quelli stabiliti nel precedente art. 2.1;
3. redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite nel precedente art. 4.1

La domanda **può essere regolarizzata solo nel caso di documento di identità scaduto.**

Tale omissione formale può essere regolarizzata:

- a. su iniziativa del richiedente, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione della domanda qualora si avveda autonomamente dell’omissione;
- b. entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso, da parte dell’Amministrazione.

Si precisa che, sempre con Atto dirigenziale, saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso delle diverse attività di istruttoria, la difformità delle dichiarazioni rese dal richiedente rispetto alle disposizioni previste dal presente Avviso pubblico.

Invece la mancanza di alcuni dati, dovuta a errata compilazione della domanda sul SIFORM, comporterà la non attribuzione del relativo punteggio in sede di valutazione.

Art. 5.2 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE PER I TIROCINI

Il nucleo di valutazione nominato dispone l'esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili, secondo quanto previsto dal par. a) art 4.2 del presente Avviso pubblico.

ART. 6 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

art. 6.1 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEL PIANO FORMATIVO

Per la valutazione delle domande per il finanziamento del piano formativo sarà nominata una Commissione di Valutazione con decreto Dirigenziale, successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso pubblico.

La valutazione del piano formativo (contenente le attività di selezione, orientamento, formazione e misure di accompagnamento) avverrà sulla base dei criteri approvati dal CdS e stabiliti nella DGR n.1148 del 21/12/15 "Documento Attuativo POR Marche FSE 2014/2020", individuando tra gli indicatori di dettaglio, previsti da normativa per la valutazione delle attività formative, quelli più attinenti alla peculiarità dell'intero piano formativo da presentare:

criteri approvati dal CdS	Indicatori di dettaglio	Pesi
QUALITA' (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	20
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	10
EFFICACIA POTENZIALE (peso 60)	4. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	5. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso.

Verranno pertanto valutati elementi del tipo:

a) modalità di selezione e valutazione degli allievi; b) qualità ed efficacia del modulo di bilancio competenze e di orientamento; c) qualità ed efficacia della misura di accompagnamento/percorso sportivo; d) presenza di elementi innovativi nelle misure di accompagnamento/percorso sportivo; e) chiarezza nell'elaborazione progettuale; f) tempestività nell'attuazione delle singole azioni

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- b) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- c) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- d) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto; ecc.

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso (o alla data di presentazione della domanda, nel caso di bandi a sportello e just in time).

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Considerato che il piano formativo viene presentato solo da ATI o ATS, già costituite o da costituire, l'indicatore ACC sarà calcolato facendo riferimento ai singoli componenti dell'ATI/ATS e calcolando la media dei punti di accreditamento dei singoli componenti la stessa ATI/ATS. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punteggi posseduti dai componenti dell'ATI/ATS.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2014/20.

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria target "soggetti in dispersione scolastica".

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di soggetti in dispersione scolastica.

(i soggetti in dispersione scolastica sono coloro che non hanno terminato l'obbligo scolastico: chi avendo terminato la scuola secondaria inferiore non frequenta né corsi scolastici secondarie superiori, né hanno concluso un corso di qualifica professionale triennale).

La graduatoria dei piani finanziari sarà definita assegnando a ciascun piano un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo superi la soglia minima di 60 punti.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia EFF. Se questo non fosse sufficiente a risolvere la situazione di ex aequo saranno prioritariamente finanziati i progetti che hanno ottenuto un maggior punteggio nell'indicatore QPD.

art. 6.2 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI TIROCINI

Per la valutazione delle domande per il finanziamento dei tirocini sarà nominata, con decreto dirigenziale, una Commissione di Valutazione, prima che si concludano le attività formative e sportive (misure di accompagnamento), composta da rappresentanti di tutti i componenti dell'ATS/ATI vincitore e presieduta da un funzionario regionale.

La valutazione dei tirocini avverrà sulla base dei criteri approvati dal CdS e stabiliti nella DGR 1148 del 21/12/15 "Documento Attuativo POR Marche FSE 2014/2020", individuando tra gli indicatori di dettaglio, previsti da normativa per la valutazione delle attività formative, quelli più attinenti alla peculiarità dell'intero piano formativo da presentare:

criteri approvati dal CdS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	Giudizio sull'attività prevista (ATT)	
	Competenze professionali dei tutor (TUT)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	Genere dei destinatari (GEN)	
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	
	Competenze e motivazioni (CVM)	

ATT (Giudizio sull'attività prevista)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sull'attività prevista e sulla congruenza della stessa con il curriculum del candidato. I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:

- giudizio ottimo -> 3 punti;
- giudizio buono -> 2 punti;
- giudizio sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

COP (Condizione occupazionale dei destinatari)

I punteggi saranno generalmente assegnati sulla base della seguente griglia:

- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi -> 3 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi -> 2 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto.

CVM (Competenze e motivazioni)

Il punteggio verrà assegnato sulla base di un giudizio che terrà conto delle competenze del candidato e delle sue motivazioni al lavoro.

Il giudizio si baserà sui seguenti elementi:

- a) congruenza tra le esperienze professionali pregresse del candidato, desumibili dal suo CV, e il tipo di inserimento occupazionale previsto;
- b) La motivazione al lavoro/disponibilità ad adattarsi al lavoro proposto (desumibile dalla domanda, eventualmente integrata da una lettera di motivazioni in cui siano descritte le aspirazioni professionali e la disponibilità ad adattarsi comunque al tipo di lavoro proposto e al settore in cui svolgere l'esperienza formativa pratica/professionale, anche in relazione agli spostamenti dal luogo di residenza a quello di lavoro);
- c) La valutazione delle attività svolte durante il percorso sportivo in ordine all'impegno, la disciplina e la frequenza di partecipazione alle attività.

Il giudizio espresso sulle componenti richiamate dovrà essere tradotto in punteggio sulla base della griglia che segue:

- Ottimo = 3 punti;
- Buono = 2 punti;
- Sufficiente = 1 punto;
- Insufficiente = 0 punti.

TUT (competenze professionali del tutor didattico e del tutor aziendale)

I punteggi saranno assegnati sulla base di griglie del tipo:

- giudizio ottimo -> 4 punti;

- giudizio buono -> 3 punti;
- giudizio discreto -> 2 punti;
- giudizio sufficiente -> 1 punto;
- giudizio insufficiente -> 0 punti.

Solo il tutor aziendale contribuirà al punteggio dell'indicatore TUT; il tutor didattico (tutor del soggetto proponente) sarà individuato successivamente all'ammissione a finanziamento e pertanto non contribuirà al punteggio.

La graduatoria dei tirocini sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

I progetti dei tirocini potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo superi la soglia minima di 60 punti. Saranno finanziati n.25 tirocini.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia. Se questo non fosse sufficiente a risolvere la situazione di ex aequo si applicherà in aggiunta il criterio di appartenenza alla categoria soggetti in dispersione scolastica e successivamente il criterio del più anziano di età.

ART. 7 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti (sia piani formativi che tirocini), l'amministrazione provvederà alla pubblicazione delle graduatorie dei progetti (sia piani formativi che tirocini) e a notificare, anche mediante PEC, l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori e la mancata approvazione del finanziamento ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

Va specificato che, nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria, ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

ART. 8 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Art. 8.1 – ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ATTUATORE DEL PIANO FORMATIVO (ORIENTAMENTO/PROFILING– CORSO DI FORMAZIONE – MISURE ACCOMPAGNAMENTO/PERCORSO SPORTIVO) E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

A graduatoria approvata, il soggetto capofila incaricato dell'attuazione del piano formativo riceverà la comunicazione inerente la posizione utile in graduatoria, unitamente alle disposizioni di inizio corso. Entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra i suddetti soggetti dovranno formalmente comunicare la propria accettazione ovvero la rinuncia. Unitamente all'accettazione, ed entro lo stesso termine, i predetti soggetti dovranno presentare l'atto costitutivo ATI/ATS, se ancora non costituito, e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti dall'Amministrazione atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Successivamente il legale rappresentante del soggetto capofila dovrà recarsi, previo appuntamento, presso gli uffici della P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di gestione FESR e FSE, per la firma dell'atto di adesione, subordinata all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto. Contestualmente alla firma dell'atto di adesione dovranno altresì essere attivati gli adempimenti previsti per l'inizio attività.

L'ATI o ATS incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) avviare le attività di orientamento/profiling entro 30 gg dalla data della stipula dell'atto di adesione;
- b) Avviare le successive attività formative e sportive entro 20 gg dalla fine dell'azione di orientamento/profiling;
- c) concludere le attività formative e sportive entro e non oltre 6 mesi dalla data di avvio di ciascun percorso;
- d) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" DGR 802/2012 e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e alle indicazioni provinciali di riferimento per le attività formative oggetto del presente avviso pubblico;
- e) utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM), inserendo il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del "Manuale a costi standard".

L'erogazione finanziaria verrà effettuato secondo le modalità e le tempistiche previste al paragr. 1.3.2 *"Modalità e tempistica d'erogazione da parte dell'amministrazione"* Allegato B Manuale a costi standard della DGR n. 802 del 04/06/2012.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti gestori inadempienti.

Art. 8.2 – ADEMPIMENTI DEL TIROCINANTE E MODALITA' FINANZIAMENTO TIROCINI

Il tirocinante è tenuto a:

- svolger
e le attività previste dal Progetto formativo, seguendo le indicazioni dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- rispett
are le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mante
nere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- rediger
e, con il supporto del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio. La relazione deve essere inviata al tutor del soggetto promotore ai fini della valutazione del tirocinio e della redazione dell'attestazione delle attività e delle competenze.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante.

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità, malattia lunga o infortunio, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore a un terzo del tirocinio. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio. Al tirocinante viene rilasciata dal soggetto promotore l'attestazione dei risultati come da DGR 1134 del 29/07/2013.

Il tirocinante, qualora abbia svolto almeno il 75% del monte ore previsto dal Progetto formativo, ha diritto alla registrazione dell'esperienza di tirocinio sul Libretto formativo del cittadino.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TIROCINI - La Regione Marche, provvederà all'erogazione di ogni tirocinio per un importo mensile di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00) lordi mensili, a cui va aggiunta la percentuale dell'8,5% (otto virgola cinque per cento) per oneri IRAP. Quindi, tenuto conto che il periodo di svolgimento del tirocinio è di 6 mesi, il valore totale di ogni tirocinio è pari a € 2.929,50 (euro duemilanovecentoventinove/50).

Dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta al tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente {cfr. art. 50, d.P.R. n. 917/1986 TUIR}. Stante, comunque, la non configurabilità della partecipazione al tirocinio quale attività lavorativa, tale partecipazione, nonché la percezione dell'indennità, non comportano per il tirocinante la perdita dello stato di disoccupazione, ai sensi del D.lgs. 150/2015.

ART. 9 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Art. 9.1 – REVOCA PIANO FORMATIVO

I casi di sospensione o di revoca del finanziamento di progetti formativi sono previsti nell'Allegato B della DGR 802 del 04/06/12 *“Manuale per la gestione e per la determinazione della sovvenzione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro con modalità di rimborso delle spese mediante tabelle unitarie di costi standard, ai sensi dell'art.11, par.3, lett.b), punto ii, del reg. (CE) n. 1081/2006, come modificato dall'art. 1 del reg. (CE) n. 396/2009”*.

Art.9.2 –REVOCA TIROCINI

Le cause di decadenza del tirocinio sono:

- comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto formativo;
- comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante;
- mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza.

ART. 10 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile

giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche. Inoltre, la Regione Marche si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 11 - RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è il funzionario della P.F. Politiche Comunitarie e A.d.G. FESR e FSE, Dott. Federico Ferretti.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n°241/1990 e s.m. e ii., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento relativo ai tirocini dovrà concludersi entro 90 (novanta) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

ART. 12 – INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Il presente Avviso pubblico è reperibile sul sito internet della P.F. Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE della Regione Marche **www.europa.marche.it** e viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM).

Ogni informazione relativa al presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti indirizzi di posta elettronica: federico.ferretti@regione.marche.it

ART.13 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Decreto Legislativo n°196 del 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali - i dati richiesti dal presente Avviso e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P. F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE della Regione Marche, presso cui potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 196/2003, all'indirizzo e-mail: **mauro.terzoni@regione.marche.it**.

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila dell'ATI o ATS costituita o da costituire

AVVISO PUBBLICO “ CAMPIONI DEL MONDO!”
POR MARCHE FSE 2014/2020 - ASSE I – P. I. 8.2 /R.A.8.1

Bollo ? 16.00

RACCOMANDATA A. R.

Spett.le REGIONE MARCHE
P.F. Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico "CAMPIONI DEL MONDO!" per la presentazione del PIANO FORMATIVO - POR Marche FSE 2014/2020 ASSE I -P. I. 8.2 /R.A.8.1

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, partita IVA _____, matricola INPS _____ e matricola INAIL _____

e quale capofila della costituita ovvero costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del contributo pubblico di € _____ per il progetto Codice SIFORM n. _____ PIANO FORMATIVO relativo all'Avviso Pubblico "CAMPIONI DEL MONDO!"

Il costo complessivo del progetto previsto € _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) di essere costituita o di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle misure di politica attiva, in
- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
 - Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 4) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

b) che i seguenti soggetti partners hanno dipendenti e sono iscritti all'INPS con matricola:

soggetto _____ matricola INPS n. _____

soggetto _____ matricola INPS n. _____

soggetto _____ matricola INPS n. _____

che i seguenti soggetti partners non hanno dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con matricola:

soggetto _____ matricola INPS n. _____

soggetto _____ matricola INPS n. _____

soggetto _____ matricola INPS n. _____

c) che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data _____;

d) **(eventuale solo per i soggetti già accreditati)** che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;

g) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e

sicurezza nei luoghi di lavoro;

(dalla lettera h) alla lettera v) sono esclusi gli enti pubblici)

- h) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;
- j) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto i) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (*qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- k) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- l) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Marche e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Regione Marche;
- n) di non aver commesso violazioni gravi¹, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- o) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- p) di non aver commesso violazioni gravi², definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi

¹ Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

² Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

q) di trovarsi nella seguente condizione (**barrare la casella interessata**):

di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)

occupa non più di 15 dipendenti;

occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)

occupa più di 35 dipendenti

occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

r) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

s) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

t) che i soggetti di cui alla precedente lettera i), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge (**eventuale**);

u) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

v) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione³: _____ (**eventuale**).

Alla presente allega la seguente documentazione:

1) *copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dei sottoscrittori;*

2) *stampa del progetto definitivo inserito online utilizzando il formulario SIFORM, sottoscritta da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora stati costituiti, dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituiti;*

³ Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione

REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

- 3) *le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda (Allegato A3 per ogni soggetto facente parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda);*
- 4) *(eventuale, nel caso di ATI/ATS già costituita) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato;*
- 5) *(eventuale, se il soggetto non è accreditato e se è richiesto l'accredimento) copia della richiesta di accreditamento presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche;*

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante del
soggetto proponente

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti della costituita o costituenda ATI/ATS

Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante _____

Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante _____

Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante _____

Denominazione (o ragione sociale) _____
Il legale rappresentante _____

ALLEGATO 2

*SCHEMA DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI
SINGOLI SOGGETTI PARTECIPANTI (PARTNERS) ALLA ATI o ATS*

**AVVISO PUBBLICO “ CAMPIONI DEL MONDO!”
POR MARCHE FSE 2014/2020 - ASSE I - P. I. 8.2 /R.A.8.1**

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____, in qualità di legale rappresentante di
_____ con sede legale
in _____ via _____ n. _____
C.F.: _____, partita IVA _____,

con riferimento all'Avviso Pubblico “Campioni del Mondo !” POR Marche FSE 2014/20 ASSE I – P. I. 8.1 /R.A.8.5 -
P. I. 8.2 /R.A.8.1

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di essere costituito oppure volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle misure di politica attiva, in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) – _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 3) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____
- 4) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____

b) (barrare una delle seguenti opzioni)

che l'impresa ha dipendenti ed è iscritta all'INPS con matricola INPS n. _____;

l'impresa non ha dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con

REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

matricola INPS n. _____;
matricola INPS n. _____;
matricola INPS n. _____;
matricola INPS n. _____;
matricola INPS n. _____;
matricola INPS n. _____;

- c) ***(eventuale, sono esclusi dall'obbligo di accreditamento e dalla presente dichiarazione i soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione)*** che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data _____;

- d) ***(eventuale solo per i soggetti già accreditati)*** che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;
- e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;
- g) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

(dalla lettera i) alla lettera w) sono esclusi gli enti pubblici)

- i) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;

- k) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto j) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (*qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- l) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- m) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- n) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Marche e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Regione Marche;
- o) di non aver commesso violazioni gravi⁴, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- p) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- q) di non aver commesso violazioni gravi⁵, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- r) di trovarsi nella seguente condizione (**barrare la casella interessata**):
di non essere soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
 occupa non più di 15 dipendenti;
 occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
di essere regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
 occupa più di 35 dipendenti
 occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
- s) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre

4 Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

5 Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- t) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- u) che i soggetti di cui alla precedente lettera j), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge **(eventuale)**;
- v) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- w) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione⁶:

_____ **(eventuale).**

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Timbro

⁶ Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione

Allegato – 1TIROCINIO

CONVENZIONE

CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO REGIONALE
(Art 18 Legge Regionale 25/01/2005 n. 2)

TRA

(inserire denominazione/ragione sociale del **soggetto promotore**)

di seguito denominato «soggetto promotore»,
con sede legale in
Codice fiscale/partita Iva.....
rappresentato/a dal Sig./Sig.ra
nato/a a
il

E

(Inserire denominazione/ragione sociale del **soggetto ospitante**)

di seguito denominato «soggetto ospitante»,
con sede legale in
Codice fiscale/partita Iva.....
rappresentato/a dal Sig./Sig.ra.....
nato/a a.....
il.....

PREMESSO CHE:

- il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro;

- i tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine nei periodi di picco delle attività e non possono essere utilizzati per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso;
- il tirocinio non può essere utilizzato per tipologie di attività lavorative per le quali non sia necessario un periodo formativo e/o per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- i tirocinanti non possono realizzare più di un tirocinio presso il medesimo soggetto ospitante. Tali disposizioni non si applicano nei confronti dei soggetti svantaggiati, di cui alla legge 381/91 e nei confronti dei disabili, di cui alla legge 68/99;
- il soggetto promotore è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per la promozione di tirocini extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali, a consentire l'acquisizione di competenze professionali e a favorire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro;
- il soggetto ospitante è in regola con la normativa di cui al D.lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) e successive modifiche e con la normativa di cui alla L. 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e successive modifiche;
- i tirocinanti, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.lgs. 81/08 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), devono essere intesi come "lavoratori" ai fini ed agli effetti delle disposizioni del medesimo decreto;
- il soggetto ospitante è in regola con l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriale, se previsto, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- il soggetto ospitante non ha effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, ovvero non ha procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa;
- il soggetto ospitante può accogliere tirocinanti in numero non superiore a quanto previsto dalla presente disciplina regionale.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le sue strutture ntirocinante/i su proposta del soggetto promotore.

Alla presente Convenzione è allegato un Progetto formativo individuale per ciascun tirocinio. Nel Progetto formativo sono definiti gli obiettivi, le modalità e le regole di svolgimento del tirocinio.

Il Progetto formativo costituisce parte integrante e sostanziale della Convenzione.

Articolo 2 - Obblighi del soggetto promotore

Il soggetto promotore si impegna a:

- predisporre la convenzione;

- collaborare con il soggetto ospitante nella redazione del Progetto formativo;
- garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo;
- individuare un tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio;
- promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio del percorso formativo;
- comunicare al soggetto ospitante l'eventuale perdita dei requisiti richiamati in premessa;
- rilasciare al tirocinante, al termine del tirocinio, un'attestazione in cui, sulla base della valutazione del soggetto ospitante e della relazione finale del tirocinante, vengano indicate le attività svolte e le competenze eventualmente acquisite.

Articolo 3 - Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante si impegna a:

- stipulare la convenzione con il soggetto promotore e definire il progetto formativo, in collaborazione con il soggetto promotore;
- designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;
- assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;
- assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto;
- collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio;
- comunicare in forma scritta al soggetto promotore tutte le eventuali variazioni inerenti il progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.);
- comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata o proroga del tirocinio;
- comunicare al soggetto promotore l'eventuale perdita dei requisiti previsti dalla normativa regionale;
- valutare l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

Articolo 4 - Tutoraggio

Il soggetto promotore designa un tutor che, in qualità di responsabile organizzativo del tirocinio, ha il compito di assistere e supportare il tirocinante e di monitorare e verificare l'attuazione del Progetto formativo.

Il soggetto ospitante designa un tutor che, in veste di responsabile dell'attuazione del Progetto formativo, affianca e supporta il tirocinante per l'intera durata del tirocinio, garantendo la necessaria assistenza e formazione ai fini dell'acquisizione delle competenze previste dal

Progetto formativo.

Il tutor dovrà essere individuato tra i lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il piano di formazione. Ogni tutor può accompagnare un massimo di tre tirocinanti contemporaneamente. Se il tirocinio si svolge in diversi settori aziendali, la funzione di tutor può essere affidata a più di un soggetto.

In caso di assenza prolungata del tutor, il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un sostituto che sia in grado di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto.

I riferimenti dei tutor e i relativi compiti e responsabilità sono indicati nel progetto formativo.

Articolo 5 - Diritti e doveri del tirocinante

Il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal Progetto formativo, seguendo le indicazioni dei tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- redigere, con il supporto del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio. La relazione deve essere inviata al tutor del soggetto promotore ai fini della valutazione del tirocinio e della redazione dell'attestazione delle attività e delle competenze.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante.

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità, malattia lunga o infortunio, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore a un terzo del tirocinio. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio. Al tirocinante viene rilasciata dal soggetto promotore l'attestazione dei risultati, di cui all'all.D della delibera regionale. Il tirocinante, qualora abbia svolto almeno il 75% del monte ore previsto dal Progetto formativo, ha diritto alla registrazione dell'esperienza di tirocinio sul Libretto formativo del cittadino.

Articolo 6 – Garanzie assicurative

Ogni tirocinante è assicurato:

-presso *l'Inail* contro gli *infortuni sul lavoro e le malattie professionali* da (indicare chi, tra soggetto promotore e soggetto ospitante, si fa carico di tale copertura assicurativa)
-presso *idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi* da (indicare chi, tra soggetto promotore e soggetto ospitante, si fa carico di tale copertura assicurativa).....

Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte dal tirocinante al di fuori dell'azienda o amministrazione pubblica, rientranti nel Progetto formativo.

In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e al soggetto promotore.

Articolo 7 - Comunicazioni

Il soggetto ospitante provvede alle Comunicazioni obbligatorie di avvio, proroga o cessazione del tirocinio, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il soggetto promotore ha l'obbligo di inviare, ai fini del monitoraggio dei percorsi di tirocinio, la Convenzione e il Progetto formativo alla Regione Marche e al Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede del tirocinio.

Il soggetto promotore ha l'obbligo di inviare alla Regione Marche e al Centro per l'impiego nel cui ambito territoriale è ubicata la sede del tirocinio l'attestazione dei risultati (allegato "D" della delibera regionale), ai fini della registrazione dell'esperienza, secondo le modalità previste dalla Regione Marche sul Libretto formativo del cittadino. Ai fini della registrazione dell'esperienza di tirocinio sul Libretto formativo del cittadino, il tirocinante deve aver svolto almeno il 75 % del monte ore previsto dal Progetto formativo.

Le parti si impegnano a trasmettere alla Regione Marche eventuali ulteriori documenti e informazioni utili ai fini del monitoraggio dei percorsi di tirocinio e degli eventuali inserimenti lavorativi post-tirocinio.

Articolo 8 - Indennità

La Regione Marche corrisponderà al tirocinante un'indennità di importo pari ad almeno 500,00 euro mensili lordi, al superamento della soglia del 75% delle presenze complessivamente stabilite dal progetto formativo. L'importo dell'indennità corrisposta a ciascun tirocinante è indicato all'interno del Progetto formativo.

Nel caso di tirocini in favore di lavoratori sospesi e comunque percettori di forme di sostegno al reddito, in quanto fruitori di ammortizzatori sociali, l'indennità di tirocinio non viene corrisposta. In tale caso è invece riconosciuto ai tirocinanti il rimborso delle eventuali spese sostenute, secondo le seguenti modalità:.....

Articolo 9 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata dal al

Gli impegni assunti dalle parti con la presente Convenzione permangono fino alla data di conclusione dei tirocini attivati e delle loro eventuali successive proroghe.

Articolo 10 – Recesso

Sono cause di recesso per ciascuna delle parti le seguenti fattispecie:

- comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del Progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante;
- mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- mancato rispetto da parte del soggetto ospitante dei contenuti del Progetto formativo;
- perdita, da parte del soggetto ospitante, dei requisiti richiamati in premessa;

- perdita, da parte del soggetto promotore, dei requisiti richiamati in premessa.

Il recesso riferito al singolo tirocinio deve essere comunicato all'altra parte e al tirocinante coinvolto mediante comunicazione scritta.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire espressamente che i dati personali concernenti i firmatari della presente Convenzione comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della Convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa. Titolari del trattamento sono rispettivamente il soggetto ospitante e il soggetto promotore.

Articolo 12 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Data

Il soggetto promotore

Il soggetto ospitante

Allegato – 2TIROCINIO

PROGETTO

TIROCINIO FORMATIVO

(Art. 18 Legge Regionale 25/01/2005 n. 2)
Rif. Convenzione n. ... stipulata in data...

Tirocinio di inserimento/reinserimento al lavoro

Tirocinante

Nome e cognome.....

Sesso M F

Nato a..... *il*..... *nazionalità*

Residente in..... *via* *n°*..... *Cap* *Prov*.....

Domicilio (se diverso dalla residenza)

Codice fiscale

Titolo di studio *Data di conseguimento*.....

Tel..... *e mail*.....

Soggetto promotore

Denominazione/ragione sociale

Codice fiscale/partita Iva

Legale rappresentante

Sede legale.....

Sede operativa che gestisce il tirocinio

Tutor.....

Tel..... e-mail

Soggetto ospitante

Denominazione/ragione sociale.....

Codice fiscale/partita Iva.....

Legale rappresentante.....

Sede legale.....

Sede del tirocinio

Settore economico di attività dell'azienda (vif. ATECO)

CCNL applicato

Tutor.....

Tel..... e-mail

INFORMAZIONI SUL TIROCINIO

Periodo del tirocinio: dal al

Eventuale sospensione del tirocinio (ad es. per chiusura estiva dell'azienda): dal al

Durata effettiva: n... mesi n... settimane ore totali pergiorni alla settimana

Attività previste e modalità di svolgimento (descrivere per esteso l'ambito/area di inserimento, i compiti e le attività assegnate al tirocinante, le modalità di svolgimento, gli strumenti e /o attrezzature utilizzate, ecc ...)

.....

.....

.....

Obiettivi formativi del tirocinio

(descrivere le conoscenze e le competenze da acquisire durante il tirocinio, esplicitando il grado di autonomia da conseguire, anche tenendo conto delle competenze previste nel repertorio nazionale e regionale delle professioni);

.....

.....

.....

Modalità e strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi del tirocinio

(questionari, griglie di valutazione, ecc....)

INDENNITA'

Importo mensile lordo: € 500,00

Eventuali facilitazioni: mensa aziendale buoni pasto trasporto altro

POLIZZE ASSICURATIVE

Infortuni sul lavoro INAIL posizione n°

Responsabilità civile : compagnia/agenzia polizza n°

DIRITTI E DOVERI DEL TIROCINANTE

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari concordati e i regolamenti aziendali;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti o altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui si venga a conoscenza per ragioni d'ufficio;
- aggiornare quotidianamente/settimanalmente la documentazione relativa al tirocinio (registro presenze, scheda delle attività, ecc.);
- redigere, con il supporto del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante, una relazione finale sull'esperienza di tirocinio. La relazione deve essere inviata al tutor del soggetto promotore ai fini della valutazione del tirocinio e della redazione dell'attestazione delle attività e delle competenze.

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore a un terzo del tirocinio. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone motivata comunicazione scritta al tutor del soggetto promotore e al tutor del soggetto ospitante. Il tirocinio può essere interrotto dal soggetto ospitante in caso di: comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto formativo o lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante; mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza.

Al termine del tirocinio, al tirocinante viene rilasciata l'attestazione dei risultati sottoscritta dal tutor aziendale e dal tutor didattico.

Il tirocinante, qualora abbia svolto almeno il 75 % del monte ore previsto dal Progetto formativo, ha diritto alla registrazione dell'esperienza di tirocinio sul Libretto formativo del cittadino.

COMPITI E RESPONSABILITA' DEL TUTOR DEL SOGGETTO PROMOTORE

- garantire supporto e assistenza al tirocinante, favorendone l'inserimento in azienda;
- monitorare l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, e intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità;
- garantire il rispetto di quanto previsto nel progetto al fine di assicurare la qualità del percorso formativo e la soddisfazione del soggetto ospitante e del tirocinante;
- valutare, in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, l'esperienza di tirocinio ai fini del rilascio al tirocinante dell'attestazione finale, in cui vengano riportate le attività svolte e le competenze acquisite.

COMPITI E RESPONSABILITA' DEL TUTOR DEL SOGGETTO OSPITANTE

- Favorire l'inserimento in azienda del tirocinante;
- informare il tirocinante sui regolamenti aziendali e sulle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- promuovere l'acquisizione delle competenze previste, garantendo al tirocinante la necessaria assistenza e formazione, anche avvalendosi della collaborazione di altri lavoratori e/o settori dell'azienda;
- garantire la qualità e la trasparenza del percorso formativo;
- accompagnare e supervisionare il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del soggetto promotore;
- aggiornare la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede, ecc.);
- esprimere la propria valutazione ai fini del rilascio dell'attestazione finale da parte del soggetto promotore.

(Luogo), (data).....

Firma per presa visione ed accettazione del **tirocinante**.....

Firma per il **soggetto promotore**.....

Firma per presa visione ed accettazione del **tutor del soggetto promotore**.....

Firma per il **soggetto ospitante**.....

Firma per presa visione ed accettazione del **tutor del soggetto ospitante**

Allegato – 3TIROCINIO

Bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le REGIONE MARCHE
P.F. Politiche Comunitarie e AdG FESR e FSE
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

**Oggetto: POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE I – P. I. 8.1 /R.A.8.5 - P. I. 8.2 /R.A.8.1 - AVVISO PUBBLICO:
CAMPIONI DEL MONDO – TIROCINI**

Il/la sottoscritto/a.....nato a
.....il.....e residente a
via..... n.cellulare.....
Codice Fiscale.....

in relazione al tirocinio della durata di sei mesi, da realizzarsi nell'ambito dell'Avviso Pubblico della Regione Marche "**CAMPIONI DEL MONDO! POR MARCHE FSE 2014/2020 ASSE I – P. I. 8.1 /R.A.8.5 - P. I. 8.2 /R.A.8.1**", da svolgersi presso (soggetto ospitante).....P.IVA con sede legale in via e sede presso cui si effettuerà il tirocinio via

CHIEDE

la concessione della indennità di partecipazione pari a € 500,00 lordi su base mensile per la realizzazione del tirocinio di cui sopra e che, in caso di ammissione a finanziamento, esso sia versato nel proprio conto corrente al seguente codice IBAN:.....

Inoltre, consapevole di quanto previsto dal DPR n. 445/2000 ed in modo particolare dagli art. 75 e 76 della medesima normativa richiamata in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazione non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di possedere, **alla data di presentazione della domanda di partecipazione**, i seguenti requisiti:

- essere disoccupato ai sensi del D.lgs. 297/02 e ss.mm;
- non essere uno studente;
- non partecipare ad alcuna azione formativa
- di non avere rapporto di parentela con il soggetto ospitante, quale quello definito dall'art. 230 bis c.c., come introdotto dalla legge n. 151/75 sulla riforma del diritto di famiglia.

Allega:

fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Inoltre: PER GLI STRANIERI EXTRACOMUNITARI copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

Luogo e data..... Firma.....

Allegato – 4TIROCINIO

CURRICULUM TUTOR AZIENDALE

Il/la sottoscritto/a, nato/a....., Prov..... il..... residente aProv.....in Vian.....CAP..... tel./cell..... C.F.....con Recapito (se diverso dalla residenza) in riferimento all'Avviso Pubblico della Regione Marche recante "percorsi di inserimento lavorativo attraverso lo sport",

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso del seguente Titolo di studio ai fini della domanda:
_____conseguita presso _____;
- di avere i seguenti ulteriori titoli utili alla valutazione(Corsi di formazione, Corsi di specializzazione, Abilitazioni, Master): (indicare quale/i _____conseguito/i in

data _____ presso _____;

Ai fini della valutazione delle competenze professionali, così come indicato nel presente Avviso Pubblico, il sottoscritto dichiara inoltre di avere, in relazione all'esperienza professionale richiesta:

Ente/Datore di lavoro (Ragione sociale, Sede)	Tipologia contrattuale	Data inizio e termine del rapporto lavorativo	Mansione professionale svoltate/Datore di

Attività di Tutoraggio svolta negli ultimi cinque anni a far data dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico in oggetto:

Ente/Datore di lavoro (Ragione sociale, Sede)	Tipologia del tutoraggio (tirocinio, apprendistato)	Data inizio e termine del tutoraggio realizzato	N. Soggetti in Tutoraggio seguiti	Mansione contrattuale/ professionale oggetto di Tutoraggio

- dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, che tutto quanto dichiarato e sottoscritto nella domanda è veritiero e verificabile;
- autorizza a norma del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., affinché i dati personali forniti possano essere trattati per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega:

fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data..... Firma.....

ALL.5 DE MIMINIS (COMPILARE DA PARTE DELLE SOCIETA' SPORTIVE E/O ASSOCIAZIONI SPORTIVE PRESSO CUI SI SVOLGERA' IL PERCORSO SPORTIVO/MISURE ACCOMPAGNAMENTO)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico "CAMPIONI DEL MONDO !"**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013),

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (*de minimis* generale),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli **75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

o Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente⁷, altre imprese.

o Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

⁷ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

--	--	--

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁸;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁹:

(*Aggiungere righe se necessario*)

Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹⁰	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
---	-----------------	--	-------------------------------------	---	--------------------------------------	---

⁸ In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁹ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

¹⁰ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

						Concesso	Effettivo 11	
--	--	--	--	--	--	----------	-----------------	--

11 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

1									
2									
3									
							TOTALE		

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

POR FSE 2014/2020

REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014

INDICAZIONI DELLE VERIFICHE SU PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla PF "Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari" qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014-2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sitoweb www.europa.marche.it/audit.

Tipologia di operazione: **progetti formativi a costi standard**

Prima di effettuare la visita presso la sede dell'ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l'ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l'ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc.);
- il responsabile del procedimento dell'ufficio competente abbia comunicato all'ente formativo l'esito dell'istruttoria iniziale e l'ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);
- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc.), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall'ente formativo all'ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;

- l'ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
- la concessione dell'anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
- l'ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale "Siform", i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell'ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didattici e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico. Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.